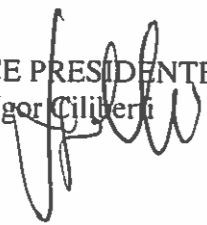


Il presente verbale viene così sottoscritto:

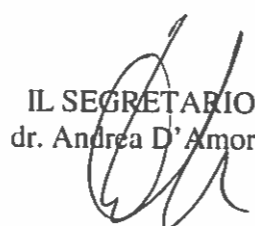
IL VICE PRESIDENTE

Igor Ciliberti



IL SEGRETARIO

dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 02.09.2020

OGGETTO: Regolamento Comunale per la concessione in uso degli impianti e attrezzature sportive – Modifiche.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

/ 4 SET. 2020

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

/ 4 SET. 2020

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

/ 4 SET. 2020

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di settembre, alle ore 10,30, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele. Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
ALFIERI Francesco	SI		ACCARINO Pasquale	SI	
SICA Emanuele		SI	MEROLA Angelo	SI	
CILIBERTI Igor	SI		VOZA Italo		SI
MASTRANDREA Antonio	SI		SABATELLA Luca		SI
DI FILIPPO Antonio	SI		PAOLINO Ulderico	SI	
CIRONE Giovanni	SI		SICA Vincenzo		SI
NOBILI Stefania	SI		Quaglia Angelo	SI	
MUCCILO Fernando Maria		SI	LONGO Francesco		SI
SCARIATI Antonio	SI				

Sono presenti gli assessori: PICARIELLO, BELLELLI, SCARIATI

Consiglieri

Presenti n. 11
Assenti n. 6

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Ciliberti Igor, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Illustra l'argomento il Consigliere Comunale Mastrandrea che evidenzia l'importanza delle modifiche per l'efficace gestione degli impianti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che l'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che i Comuni valorizzano le libere forme associative e che promuovono organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale. I rapporti di tale forme sono disciplinate dallo Statuto Comunale;

Visti gli artt. 45 e segg. del vigente Statuto Comunale relativi alla partecipazione popolare nelle iniziative politico-amministrative per fini sociali, culturali, sportivi o comunque di interesse collettivo;

Considerato che si rende necessario aggiornare la regolamentazione delle attrezzature sportive ed impianti di proprietà del Comune, anche in considerazione di nuove acquisizioni definitive e variazioni sostanziali degli stessi già nella piena disponibilità dell'Ente;

Che a seguito di un approfondito esame da parte della 3° commissione consigliere del regolamento per la concessione in uso a gruppi, società, enti sportivi, ricreativi e assimilati degli impianti e attrezzature sportive di proprietà e in gestione dal Comune;

Richiamato il regolamento per la concessione in uso degli impianti e attrezzature sportive, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29-01-2013;

Ritenuto opportuno aggiornare tale regolamento :

-con la possibilità di prevedere, previa manifestazione d'interesse / istanza di parte ed espletamento di procedura di bando pubblico, di affidare a terzi la gestione generale o parziale dei servizi necessari ed occorrenti alla piena funzionalità degli stessi, nei termini e modalità previste dalla vigente normativa in materia;

-demandando alla giunta Municipale previa valutazione di istanza di parte riguardo la possibilità di riduzione od esonero dalle tariffe stabilite, per manifestazioni che rivestano particolare interesse per la Città a carattere sportivo, culturale o di beneficenza;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Acquisiti i pareri dei Responsabili di Area P.O. competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari;

Proceduto alla votazione della proposta, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n.11, astenuti n.///, votanti n.11, voti favorevoli n.11, voti contrari n.///.

DELIBERA

1. La premessa ed il considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente trascritto e riportato;
2. Di integrare, come integra, la delibera di C.C. 15 del 29/01/2013 relativamente :
 - alla possibilità di prevedere, previa manifestazione d'interesse / istanza di parte ed espletamento di procedura di bando pubblico, di affidare a terzi la gestione generale o parziale dei servizi necessari ed occorrenti alla piena funzionalità degli stessi, nei termini e modalità previste dalla vigente normativa in materia;
 - a demandare alla Giunta Municipale previa valutazione di istanza di parte riguardo la possibilità di riduzione od esonero dalle tariffe stabilite, per manifestazioni che rivestano particolare interesse per la Città a carattere sportivo, culturale o di beneficenza;
3. Di riapprovare - come riapprova - l'allegato regolamento comunale delle Associazioni Culturali operanti nel settore sociale, culturale, sportivo e turistico o comunque di interesse collettivo del territorio comunale di Capaccio.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 11, astenuti n. /// votanti n.11, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
PROV. DI SALERNO

** ** * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN USO A GRUPPI,
SOCIETA', ENTI SPORTIVI, RICREATIVI E
ASSIMILATI DEGLI IMPIANTI E
ATTREZZATURE SPORTIVE DI PROPRIETA'
E IN GESTIONE DAL COMUNE.

ART.1

La concessione in uso degli impianti sportivi comunali è limitata alla durata della stagione sportiva, che decorre dal 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

ART.2

Tutte le società sportive, gli enti di promozione sportiva o sodalizi, legalmente costituiti nel Comune di Capaccio, possono presentare domanda al Comune di Capaccio, Assessorato Sport Turismo e Spettacolo, per accedere all'uso degli impianti e attrezzature di che trattasi.

ART. 3

La domanda, inviata per raccomandata o protocollata al Comune di Capaccio-Ufficio Sport via Stazione-Paestum, deve essere corredata dei seguenti documenti:

- a) Statuto e regolamento della società o ente richiedente;
- b) Elenco nominativo del consiglio direttivo della società o ente, con copia del verbale della costituzione e nome del suo legale rappresentante con indirizzo e numero telefonico;
- c) Copia di almeno una affiliazione per l'anno in corso ad una associazione sportiva nazionale, nella disciplina ove svolge la propria attività, comprovata dal versamento della tassa di affiliazione, o ente di promozione sportiva;
- d) Elenco atleti associati;
- e) Indirizzo della sede sociale con numero telefonico ed altre notizie ed eventuali contatti;
- f) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società o ente di promozione che tutti i tesserati sono stati sottoposti a regolare visita medica e risultati idonei alla pratica di attività sportiva;
- g) Una esplicita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che non si perseguono fini di lucro;
- h) Polizza assicurativa per la copertura di responsabilità e danni a persone e/o cose determinati dall'uso degli impianti stessi, in assenza di copertura fornita dall'ente di promozione di appartenenza;
- i) Le Associazioni Sportive iscritte all'Albo comunale a parità di merito hanno la precedenza;
- j) Nominativo del possessore delle chiavi degli impianti sportivi deve essere affiliato

alla società richiedente e corredato da copia di documento di identità;
Dopo aver ottenuto l'autorizzazione all'uso, occorre presentare ricevuta dei versamenti dovuti secondo quanto stabilito nel presente regolamento.

ART. 4

Per gli impianti ed attrezzature sportive si intendono: campi di calcio, palestre coperte o scoperte, spazi liberi o attrezzati e quanto altro di proprietà o in gestione al Comune di Capaccio Paestum.

ART.5

La società o l'ente di promozione concessionaria/o deve munirsi preventivamente di tutte le autorizzazioni e/o licenze eventualmente prescritte per l'organizzazione delle attività per le quali l'impianto o attrezzatura sportiva viene chiesto in concessione, in particolare della licenza ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S. qualora i tratti di attività che assuma carattere di spettacolo o trattenimento o che, comunque, abbia scopo di lucro.

ART. 6

La società o l'ente di promozione concessionaria/o, quando l'impianto sportivo è chiesto per lo svolgimento di manifestazioni, deve assicurare un adeguato servizio di pronto soccorso garantendo anche la presenza di un medico in loco quando si tratta di competizioni sportive per le quali la normativa in vigore prescrive la presenza di un sanitario.

L'uso degli impianti verrà concesso in ordine di precedenza, per la quale sarà tenuto conto del valore sportivo delle società, sodalizio ed atletico richiedenti e dell'opportunità della manifestazione ed iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni.

ART.7

Le richieste di concessione devono essere corredate da un programma di attività sportive che si intendono svolgere, nonché da un preciso programma di orari di occupazione delle aree e di impiego delle strutture. Sarà premura dell'Assessorato STS o delegato allo sport di armonizzare le varie richieste in un unico calendario.

ART.8

Gli impianti, con annessi servizi ed attrezzature in dotazione, devono essere utilizzate con la massima cura e secondo le eventuali istruzioni del personale addetto all'impianto e/o impartite dall'Ufficio comunale competente.

I concessionari o i rappresentanti delle società concessionarie sono responsabili di ogni danno, tanto se imputabili ad essi personalmente, quanto se prodotti da terzi, avendo essi l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose.

I concessionari, inoltre, o i rappresentanti delle società concessionarie hanno l'onere pieno ed incondizionato di ogni responsabilità civile verso chiunque ed anche verso gli spettatori.

ART.9

La società o l'ente di promozione deve provvedere dopo ogni turno di allenamento o manifestazione all'immediato riordino delle attrezzature utilizzate.

ART. 10

La società o l'ente di promozione concessionaria/o si impegna a rispettare scrupolosamente gli orari assegnati per l'uso degli impianti.

ART. 11

L'orario stabilito per ciascun turno di allenamento si riferisce all'uso effettivo dell'area di gioco, esclusa quindi la fruizione degli spogliatoi e servizi annessi. L'entrata e l'uscita da questi ultimi locali, immediatamente prima e dopo ciascun turno di allenamento, non può essere superiore rispettivamente a 10 (dieci) e a 30 (trenta) minuti.

ART.12

In occasione dello svolgimento di competizioni sportive devono essere rispettati i tempi concessi per l'entrata e l'uscita dagli spogliatoi, stabiliti dall'Assessorato STS o delegato allo sport in relazione all'impianto richiesto, al tipo di manifestazione, all'ufficialità o meno di essa.

ART. 13

Il responsabile della società o ente di promozione concessionaria/o, preposto alla vigilanza sull'ordinato svolgimento delle attività, è tenuto a sottoscrivere nell'apposito registro l'avvenuto utilizzo dell'impianto per il tempo di permanenza in esso, in caso di danni alle strutture attrezzature comunicare tempestivamente all'ufficio preposto.

In caso contrario il danno sarà addebitato a tutte le società che ne usufruiscono.

ART. 14

La società o l'ente di promozione concessionaria/o si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno, infortunio o incidente che dovessero accadere a persone o cose per effetto dell'attività svolta nell'area e/o nei locali di pertinenza dell'impianto sportivo, comunque durante la permanenza nel medesimo. Non è ammessa la presenza di animali all'interno degli impianti sportivi. Nella domanda di concessione dovrà essere fatta dai richiedenti esplicita dichiarazione di assunzione totale di responsabilità e contestuale esonero del comune da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità anche in diretta.

ART. 15

L'utilizzo degli impianti sportivi comunali comporta la corresponsione di apposite tariffe stabilite dal comune sulla base dei costi di gestione, della destinazione d'uso e delle caratteristiche strutturali e tecniche dell'impianto.

Le tariffe sono quelle, che risultano dal tariffario che sarà emanato ed eventualmente aggiornato annualmente dalla giunta comunale sulla base dei seguenti criteri:

a) differenziazione tra tariffa oraria (es. allenamenti) e a prestazione (es. gare);

b) tenendo conto della tipologia e importanza dell'impianto sportivo assegnato;

c) della maggiore o minore redditività delle attività poste in essere;

d) per le attività scolastiche delle scuole pubbliche, per quelle in favore delle persone diversamente abili o per attività organizzate dalla amministrazione comunale non è previsto il pagamento di alcuna tariffa;

e) per manifestazione che rivestono particolare interesse per la città a carattere sportivo, culturale o di beneficenza l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco dell'Assessore Preposto o del Consigliere delegato allo Sport, si riserva la facoltà di decidere di volta in volta la possibilità di riduzione o esonero dalle tariffe stabilite, tramite motivata deliberazione di Giunta Comunale previa valutazione di istanza di parte.

La società o l'ente di promozione concessionaria/o si impegna a pagare le tariffe per l'uso dell'impianto, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune.

La tariffa d'uso è calcolata ad ore e/o frazione d'ora salvo ad esempio le tariffe fisse in caso di utilizzo dell'impianto per prestazioni quali le gare, come previsto al precedente punto a).

Art. 16

Gli impianti sportivi comunali potranno essere affidati in gestione, tramite bando pubblico come per legge, ad associazioni sportive e non regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali e/o agli Enti di promozione sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal C.O.N.I., sia totalmente che parzialmente, per i servizi necessari ed occorrenti alla piena funzionalità degli stessi.

ART.17

Le eventuali somme pervenute dall'introduzione delle tariffe saranno utilizzate esclusivamente per la manutenzione e la cura degli impianti sportivi oggetto del presente regolamento;

ART.18

Agli effetti contabili, le manifestazioni sportive non ufficiali (partite amichevoli etc.) sono assimilati agli allenamenti e, pertanto, sono soggette alle stesse tariffe.

ART.19

La società o l'ente di promozione concessionaria/o è tenuta, comunque, al pagamento delle prescritte tariffe anche per la mancata fruizione dell'impianto che non sia dovuta a cause di forza maggiore o per altra causa espressamente riconosciuta dalla Giunta Comunale che determina l'annullamento dell'attività programmata.

ART.20

Il mancato utilizzo degli impianti, a carattere occasionale, non costituisce causa di esonero dal pagamento delle prescritte tariffe d'uso.

Le eventuali rinunzie all'uso degli impianti sportivi oggetti di concessione – da prodursi per iscritto - hanno, comunque carattere definitivo per la stagione sportiva in corso.

ART. 21

Fino all'Emanazione del tariffario da parte della giunta Comunale non è previsto il pagamento per l'utilizzo degli impianti comunali.

La Giunta Comunale ha facoltà di introdurre o modificare le tariffe ed eventualmente di sospenderle temporaneamente tenendo comunque presente i criteri stabiliti all'art. 15.

ART. 22

Durante gli allenamenti, il responsabile della società o l'ente di promozione concessionaria/o affiliati alla Federazione Sportiva Nazionale o ad enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI, è tenuto a limitare l'accesso nei periodi, nei giorni e negli orari stabiliti nella concessione, soltanto gli atleti, al personale tecnico e dirigenziale regolarmente assicurati contro gli infortuni.

ART. 23

Il Presidente della società o ente di promozione concessionaria/o affiliata a federazione sportiva nazionale o a enti di promozione riconosciuti dal CONI, è tenuto a far rispettare ai propri atleti le norme vigenti in materia di tutela sanitaria delle attività agonistiche e non.

È comunque opportuno che, ai fini della pratica delle attività motorie e sportive in genere, anche gli utenti non considerati ai sensi di legge atleti agonistici, siano sottoposti a visita medica intesa ad accertare il loro stato di buona salute.

ART. 24

Le richieste di concessione devono pervenire al Comune di Capaccio entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno, I calendari verranno invece pubblicati all'Albo Pretorio. In attesa di eventuali osservazioni, entro 1131 luglio e per 15 giorni, trascorsi i quali saranno adottati con atto deliberativo di Giunta Municipale.

ART. 25

Le concessioni si intendono valide fino al periodo concordato in sede di rilascio delle stesse, e non oltre.

ART. 26

Richieste di concessioni successive alla scadenza suddetta, potranno essere prese in considerazione solo se residuano spazi e orari disponibili.

ART. 27

Il parere di concessione e il calendario d'uso verranno elaborati su proposte dell'Assessorato STS, delegato allo Sport, e viste le richieste tutte, ed adottate con atto deliberativo di Giunta Comunale.

ART. 28

La richiesta di utilizzazione degli impianti o attrezzature sportive, deve essere inoltrata all'Ufficio dell'assessorato STS, almeno 10 (dieci) giorni prima, utilizzando appositi modelli e preoccupandosi di versare al Comune (salvo diversi indicazioni), dopo l'avvenuta autorizzazione, quanto stabilito dal presente regolamento. Le ricevute dei versamenti devono essere consegnate in copia all'ufficio STS ed esibite su richiesta agli agenti di custodia delle strutture sportive.

ART. 29

È fatto divieto assoluto alle società o enti di promozione concessionaria/o, di ammettere o di sub-concedere ad altri l'uso delle strutture concesse, di far rispettare il divieto assoluto di fumare.

ART. 30

Le società che volessero realizzare delle manifestazioni sportive negli impianti o attrezzature sportive di proprietà o in gestione al Comune di Capaccio devono attenersi alle seguenti disposizioni:

a) E' necessario far giungere in tempo utile al Comune di Capaccio un programma dettagliato della manifestazione, indicando:

1) La categoria degli atleti che vi prendono parte;

2) Se è previsto pubblico pagante o meno e se la società ha già in uso la strutture richiesta;

3) Il programma tecnico della manifestazione;

4) Per la manifestazioni nazionali ed internazionali, qualora prevedano più gare, il programma orario delle singole gare, reso noto almeno 20 (venti) giorni prima;

5) Il sistema di svolgimento della manifestazione (girone di andata e ritorno, all'italiana, ad eliminazione etc.)

6) Il numero di squadre partecipanti;

7) L'elenco dettagliato dei premi messi in palio, con la possibile indicazione del loro valore.

ART. 31

Tutti i campi di gara dovranno preventivamente risultare omologati a cura delle Federazioni Sportive Nazionali di appartenenza.

ART.32

La società o l'ente di promozione concessionaria/o si impegna a far rispettare il divieto di ingresso del pubblico o, comunque, di persone estranee durante gli orari previsti per le attività di allenamento ed agonistiche.

ART. 33

Gli impianti sportivi comunali potranno essere eccezionalmente concessi anche a privati, per attività legittime se pur non riconducibili alla pratica sportiva. In tale evenienza il richiedente dovrà adempiere a tutte le prescrizioni di natura assicurativa previste per le società e enti, e sarà sottoposto al pagamento di tariffe che sono previste nella nota di cui all'art. 16.

ART.34

Il Comune si riserva il diritto di sospendere o revocare, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, la concessione, di variare i giorni e le ore stabilite o di ridurre il numero dei giorni e delle ore d'uso degli impianti, all'insorgere di particolari nuove esigenze, causa di forza maggiore, ovvero per motivi di sicurezza. La concessione potrà essere altresì revocata, con effetto immediato, per il mancato utilizzo dell'impianto, quando esso sia prolungato nel tempo, ovvero, per l'inosservanza di anche una sola delle condizioni di cui al presente regolamento. In ogni caso la società o l'ente di promozione concessionaria/o non potrà pretendere dal Comune di Capaccio risarcimenti o indennizzi di sorta.

ART.35

Il presente regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione per 15 giorni all' Albo Pretorio del Comune.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Regolamento Comunale per la concessione in uso degli impianti e attrezzature sportive – Modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOLANO

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOLANO

Data _____

IL RESPONSABILE
RESPONSABILE AREA P.O.
Contabilità e Finanza

Dot. Francesco Schermino



**COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n.30 del 01/09/2020

Oggetto: Parere alla proposta di Deliberazione di C.C. trasmessa a mezzo pec in data 31/08/2020 ad oggetto: "Regolamento per la concessione in uso a gruppi, società, enti sportivi, ricreativi e assimilati degli impianti e attrezzature sportive di proprietà e in gestione dal Comune"

Il Collegio

Esaminata in conseguenza la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale e il relativo allegato da sottoporre ad esame ed approvazione dello stesso,

VISTO

- che l'art.42, comma 2, lettera c) del Dlgs n.267/2000 prevede la competenza del Consiglio Comunale nell'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- che l'art.239 comma 1, lettera b), punto 7), prevede l'espressione del parere da parte dell'Organo di Revisione relativamente alla modalità di gestione dei servizi;

CONSIDERATO

- come riportato nella predetta proposta di Deliberazione, l'Ente gestisce direttamente gran parte degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- che la 3^a commissione consigliare del regolamento per la concessione in uso a gruppi, società, enti sportivi, ricreativi e assimilati degli impianti e attrezzature sportive di proprietà e in gestione dal Comune ha ritenuto opportuno aggiornare tale regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29-01-2013 con la possibilità di prevedere, previa manifestazione d'interesse / istanza di parte ed espletamento di procedura di bando pubblico, di affidare ad associazioni sportive e non regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali e/o agli Enti di promozione sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal C.O.N.I., sia totalmente che parzialmente, per i servizi necessari ed occorrenti alla piena funzionalità degli stessi.
- a demandare alla Giunta Municipale previa valutazione di istanza di parte riguardo la possibilità di riduzione od esonero dalle tariffe stabilite, per manifestazioni che rivestano particolare interesse per la Città a carattere sportivo, culturale o di beneficenza;
- che appaiono condivisibili dallo scrivente Organo di Revisione la modifica dell'articolo 15 dell'approvando regolamento in merito alla concessione degli impianti sportivi di proprietà comunali e alle relative modalità di affidamento (procedura ad evidenza pubblica),

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

L'ORGANO DI REVISIONE

tutto quanto sopra premesso, esposto, considerato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione nuovo regolamento per la concessione in uso a gruppi, società, enti sportivi, ricreativi e assimilati degli impianti e attrezzature sportive di proprietà e in gestione dal Comune"* fatto salvo il rispetto della normativa vigente.

LI 01/09/2020

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Dr. Guido Guida

Il Componente Dr. Costantino Sessa

Il Componente Dr. Francesco Salerno

COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI - SCUOLA - PUBBLICA ISTRUZ

Il giorno 1 del mese di settembre dell'anno 2020
alle ore 10,00 a seguito di regolare convocazione prot.

31556 del 31 agosto 2020 si è riunita la Commissione
Consiliare Politiche Sociali, Scuola, Pubblica Istruzione
per discutere gli argomenti all'ordine del giorno
del prossimo consiglio comunale.

Inolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente
Barile Michele. Sono presenti i seguenti componenti:

Cecarino Pasquale, Cirone Graziano, Ferola
Angela, Perolino Valterio, Nofili Stefano, Quaglia
Filippo Antonio, Ciliberti Igor, Testa Roberto, Sorrentino
Irene

La Commissione in merito agli
argomenti all'ordine del giorno del
prossimo consiglio comunale dopo
un'attenta discussione la maggioranza
approva i contenuti.

IL SEGRETARIO VERB.

Michele Barile

IL PRESIDENTE

Giuseppe

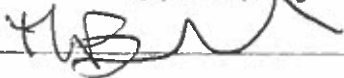
COMMISSIONE CONSILIARE: CULTURA-TURISMO-SPETTACOLI-SPORT
E TEMPO LIBERO,

Il giorno 1 del mese di settembre dell'anno 2020
nella sede comunale di Capaccio Capoluogo alle ore 10,30
si è riunita la Commissione consiliare Cultura,
Turismo, Spettacoli, Sport e Tempo libero per discutere
gli argomenti all'ordine del giorno del prossimo
Consiglio comunale in particolare delle modifiche
al regolamento comunale per la concessione in
uso degli impianti sportivi. Assume le funzioni
di segretario verbalmente il dipendente Basil Micheli.

Sono presenti i componenti: Acciaro Pasquale,
Carone Pasquale, Gerace Angelo, Paulino Ulderigo,
Urbani Stefano, Di Filippo Antonio, Ciliberti Gianfranco,
Mastromonte Antonio, Scarnati Antonio.

La Commissione prende atto delle modifiche
all'art. 15 del regolamento comunale per
la concessione in uso degli impianti sportivi
il consigliere delegato illustra le modifiche
intervervute e la Commissione ne
approva i contenuti. La maggioranza
prende atto e approva i punti all'ordine
del giorno.

IL SEGRETARIO VERBALE



2020

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO seduta del 01/09/2020

Su regolare convocazione, nella sede Comunale del Caspolungo, si è riunita la Commissione Statuto e Regolamento per discutere gli argomenti posti all'o.d.g. del C.C. svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Paolino Pavan.
 Sono presenti: Nobili Stefano la quale in prim luogo rileva che la mozione approvata nella seduta Comunale del C.C. del 06.08.2020 al Regolamento descrivente il "Regolamento" delle Commissioni Consiglieri, la presente Commissione che conta l'assenso degli altri componenti e' da ritenersi comunque, valida a tutti gli effetti, essendo garantita la rappresentanza di oltre il 50% dei componenti il C.C.

Esaminata la integrazione da apporrai all'art. 18 del vigente Regolamento TARI, ritenute le stesse, necessarie al fine di autorizzare il fenomeno dell'eteronomia TARI, approva la integrazione salve le precisazioni annotate che dovranno essere inserite per l'approvazione definitiva nel prossimo C.C.
 Allo stesso modo, la presente Commissione Nobili Stefano, esamina le modifiche proposte al regolamento Comunale per concessione in uso degli impianti e attrezzature sportive, le approva per quanto di ragione rinviando al definitivo giudizio finale del C.C.

Del che è verba

Il Presidente
A. M.

La Segretario Verbalizzante
P.

COMMISSIONE Attività Produttive seduta del 03/09/2020

Il giorno 3 del mese di settembre, su convocazione del 31.08.2020, prot. 33565, si è riunita la Commissione Attività Produttive per discutere gli argomenti posti all'ord. del giorno e.p.

In sostituzione del presidente Franco Vito, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Placido Piana
Sono presenti: ACCIARI, CIUBENI, CRONE, DI FILIPPO, PASIRANDREA, MERAS, NABILI, PANO, QUARANTA, SCARATI -

Si discute sul punto (5) dell'ord. del giorno del C.P. La Commissione, dopo ampia discussione, valuta le modifiche apportate al Regolamento Comune approvato dalla Commissione in uso degli impianti e attrezzature sfornate da parte di Associazioni e/o altri soggetti, previo pagamento di una tariffa da stabilire in relazione all'uso e al periodo dello stesso, approva dette modifiche e remette al C.P. l'opportuna deliberazione

Del che è verbale

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario verbalizzante
[Signature]

L'anno duemilaventi, il giorno uno del mese di settembre, a seguito di regolare convocazione prot. n. 31571 del 31-08-2020, si è riunita la Commissione Pianificazione Territoriale - Edilizia - P.P., presso la sede Comunale del capoluogo. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il sottoscritto geom. Foravante Gallo, direttore tecnico dell'U.T.C., alle ore 12⁰⁰ sono presenti i consiglieri comunali: Accarino, Ciliberti, Corone, Di Filippo Antonio, Mostamandrea, Merola, Mobili, Paulino, Quaglia e Scariati. Assume la presidenza il consigliere Di Filippo Antonio il quale illustra alla commissione il progetto di ampliamento dei forcheggj sottostanti i giardini pubblici di Capaccio capoluogo di cui all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 02-09-2020. A seguire la Commissione esamina gli altri punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e dopo ampia discussione in relazione ai singoli punti approva con il voto unanime di tutti i consiglieri presenti. Del che è verbale

Il segretario
Foravante Gallo

Il Presidente
M. M.